



**COMUNE DI FOLIGNO
AREA DIRITTI DI CITTADINANZA**

Capitolato Speciale d'appalto per I servizi relativi alla gestione del canile municipale “Kelly” sito in Via Caracciolo Loc. Corvia Foligno.

Allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 1102 del 11/09/2017 avente ad oggetto: “Procedura aperta per l’affidamento a terzi dei Servizi relativi alla gestione del Canile Municipale sito in Via Caracciolo - loc. Corvia - Foligno. Periodo 01 novembre 2017 – 31 ottobre 2019. CIG 7185940946 CPV 98380000-0 così come modificata dalla D.D. n. 1258 del 04.10.2017

Premessa

Il presente capitolato di gara allegato alla determina a contrarre di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'espletamento dell'attività concernente il servizio di gestione del Canile Municipale.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre n. 1102 del 11/09/2017 avente ad oggetto: " Procedura aperta per l'affidamento a terzi dei Servizi relativi alla gestione del Canile Municipale sito in Via Caracciolo - loc. Corvia - Foligno. Periodo 01 novembre 2017 – 31 ottobre 2019. CIG 7185940946", e modificato con DD n. del e avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.LGS. 50/2016 e.s.m.e.i..

Il Canile Rifugio Comunale "Kelly" è sito in Loc. Corvia, via Caracciolo, Foligno (PG)

CIG 7185940946

CPV 98380000-0

Stazione Appaltante: Comune di Foligno, Capofila della Zona sociale n. 8 –
Piazza della Repubblica 10 - telefono 0742 330001

Profilo di committente : Sito: www.comune.foligno.pg.it
PEC: comune.foligno@postacert.umbria.it

Responsabile Unico del
Procedimento ai sensi dell'art. 31 Dott.ssa Annarita Astri
del D.Lgs. n. 50/2016:

Non essendoci rischi di interferenza non viene redatto il DUVRI.

Lotto unico

Art. 1 OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento a terzi della gestione del Canile Rifugio Comunale sito in Loc. Corvia, via Caracciolo, Foligno per i servizi e le attività contemplate nel presente Capitolato e nel Progetto Guida (allegato 2).

La gestione del servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono.

Art. 2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ESECUZIONE

Esso consiste nell'espletamento del servizio di ricovero, custodia, vitto e quant'altro di seguito indicato per max n. 50 cani.

I posti cane che eventualmente dovessero rendersi disponibili, a seguito di adozioni degli animali ospitati o di decessi, dovranno rimanere a disposizione del Comune di Foligno, che potrà rimpiazzarli con ulteriori randagi accalappiati sul territorio.

I cani presenti nel canile non potranno essere fatti oggetto di sperimentazione né di commercio, né potranno essere soppressi, fatta eccezione per i casi previsti dall'art. 2 comma 6 della Legge 281/1991 e.s.m.e.i. e/o su espresso parere del medico ufficiale del competente Servizio Veterinario ASL 2. Potranno essere indette riunioni di coordinamento per analizzare l'andamento del servizio tra l'Aggiudicatario, il referente del servizio comunale Sanità, i responsabili ASL 2 – Sanità Animale.

La Struttura è fornita di aree e locali destinati alla custodia dei cani, comprendenti zone recintate all'aperto e box in numero adeguato, conformemente alle prescrizioni imposte dalla normativa vigente, in maniera tale che gli animali non possano arrecarsi danno tra loro.

La struttura è in regola con i permessi e le autorizzazioni prescritti dalla legislazione vigente. l'Aggiudicatario assumerà a proprio carico anche la responsabilità verso terzi, derivante dai cani custoditi, dal personale e dai mezzi impiegati per l'espletamento del servizio stesso, sollevando, pertanto, il Comune dalle predette responsabilità. Il servizio di cui trattasi deve essere espletato nel rispetto delle disposizioni legislative, regolamentari nazionali e regionali vigenti in materia d'igiene

sanità e servizi veterinari, con particolare riferimento alla Legge n. 281/91 ed alla L.R. n. 11/2015 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali" e.s.m.e.i..

Sarà obbligo del l'Aggiudicatario e sono a suo carico, i relativi oneri finalizzati a predisporre ogni intervento e/o adempimento necessario a garantire che la gestione della struttura avvenga in piena conformità con gli obblighi dettati dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, igiene e sanità.

Nel canile dovranno trovare accoglienza esclusivamente i cani recuperati nel territorio del Comune di Foligno dal competente servizio di accalappiacani della ASL 2 in quanto vaganti per essere anagrafati e sottoposti a trattamenti sanitari, così come previsto dalle normative vigenti.

Qualora vengano abbandonati dei cani da parte di terzi all'interno od in prossimità del canile, l'Aggiudicatario è tenuto a richiedere l'immediato intervento del Servizio Veterinario della ASL 2 onde consentire l'identificazione del/dei possessori dei cani abbandonati ed i successivi provvedimenti di legge. I cani affidati all'Aggiudicatario del servizio dovranno essere fotografati ed iscritti in apposito registro, ove saranno annotati:

- la data della loro presa in carico;
- gli elementi atti alla loro identificazione;
- gli interventi sanitari eventualmente necessari;
- gli esami clinici praticati con i relativi risultati;
- gli eventuali episodi morbosi;
- la sterilizzazione con indicazione della data dell'evento.

In caso di affidamento di cani a privati che offrano sufficienti garanzie di buon trattamento, dovranno essere specificate, oltre alla data, le generalità dell'affidatario ovvero la ragione sociale, qualora si tratti di enti o associazioni protezionistiche, zoofile e animaliste, ai sensi della Legge Regionale Umbria n. 11/2015.

È facoltà dell'Ente appaltante far eseguire controlli e ispezioni, in ordine alla regolarità di quanto riportato nel registro di cui sopra, mediante il Servizio Veterinario della ASL 2. Ferme restando le competenze del predetto Servizio, che dovrà assicurare l'assistenza veterinaria e gli interventi sanitari ad essa attribuiti dalle leggi attualmente vigenti in materia, l'Aggiudicatario dovrà comunque assicurare la presenza nel canile, a sua cura e spese, di un medico veterinario per la prestazione degli interventi che non competono alla ASL 2 o che, per una qualsiasi ragione, non dovessero essere assicurati dagli organi istituzionali.

Le visite al canile, da parte dei veterinari della ASL 2 competente, ovvero da parte dei funzionari ispettivi (Nas, Ministero) dovranno essere consentite in qualsiasi momento.

l'Aggiudicatario, per lo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, dovrà nominare e comunicare sia al Comune che al Servizio Veterinario della ASL 2, un Responsabile della struttura, che curi l'applicazione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente Capitolato.

Fatte salve tutte le competenze in merito a carico del Servizio Veterinario della ASL 2, fino a tale nomina, le funzioni, i compiti e le responsabilità a carico del responsabile della struttura, saranno attribuite al firmatario del relativo contratto.

Al Comune compete per norma di legge:

- la manutenzione straordinaria (compreso lo sfalcio e la cura del verde, in base alle condizioni climatiche e stagionali e comunque ogni qualvolta viene fatta richiesta avendo particolare cura nel rimuovere spighette pericolose per la salute dei cani), la ristrutturazione e l'ampliamento del canile;
- La pulizia delle fognature e spurgo delle stesse, disinfestazione e derattizzazione del canile.

alla A.S.L. n. 2 - Servizio Veterinario - compete per norma di legge:

- Il controllo sulla salute degli animali, la verifica dell'attuazione di quanto eventualmente prescritto e la vigilanza igienico- sanitaria del canile;
- La tenuta dell'anagrafe canina curandone l'aggiornamento e trasmettendolo al comune ogni sei mesi;
- La cattura ed il trasporto presso il canile dei cani randagi.

Al gestore compete:

Il servizio di sorveglianza e pulizia del canile nonché di custodia e alimentazione dei cani in esso ricoverati con la propria organizzazione d'impresa e a suo esclusivo rischio, e con la supervisione del servizio veterinario che provvederà alla gestione sanitaria del canile a garanzia delle buone condizioni di vita dei cani e nel rispetto delle relative prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle vigenti leggi in materia.

Le prestazioni da garantire sono le seguenti:

- Pulizia e disinfezione;
- Prestazioni sanitarie e veterinarie tramite un veterinario di fiducia con generalità da comunicare al Comune di Foligno;
- Alimentazione e materiale necessario per il governo degli animali;
- Attrezzatura necessaria per la gestione del canile;
- Numero adeguato di unità operative;
- accompagnare i visitatori al canile e fornire loro tutte le informazioni relative ai cani di cui si propone l'adozione;
- favorire le adozioni;
- incentivare l'affidamento;
- manutenzione ordinaria della struttura.

A tale proposito si rimanda al Progetto guida di gestione del canile comunale di via Caracciolo, che ne è parte integrante e sostanziale (Allegato 2)

Art. 3 ORARI DEL SERVIZIO

Il canile, fatta salva proposta migliorativa, rimane aperto al pubblico dal martedì al giovedì in orario pomeridiano dalle ore 15.00 alle ore 17.00 nel periodo invernale e dalle ore 17.00 alle ore 19.00 nel periodo estivo. Si intende per estivo il periodo dal 1° Giugno al 30 Agosto.

l'ingresso è consentito soltanto se accompagnati dal personale che gestisce il canile o dai volontari delle Associazioni.

E' prevista la possibilità di venire a contatto con l'animale soltanto con il parere e la presenza degli operatori.

Art. 4 DURATA DELL'APPALTO.

La durata dell'appalto è di due anni (24 mesi) a partire dalla stipula del contratto e/o dalla effettiva consegna del servizio.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale applicare l'art.63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e.s.m.e.i. per ulteriori 1 anno, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto in essere o più favorevoli per la stazione appaltante.

In caso di necessità o di urgenza, si può dare avvio all'esecuzione del contratto nelle more della stipulazione, previa costituzione della cauzione definitiva e presentazione delle polizze richieste nel presente capitolato ai sensi dell'art. 32 comma 8 D.Lgs. 50/2016 e.s.m.e.i.

Ai sensi dell'art.106 comma 11 D.Lgs. 50/2016 e.s.m.e.i. i servizi potranno essere prorogati per un periodo non superiore a sei mesi per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

A decorrere dalla data di affidamento, l'aggiudicatario dovrà assicurare la completa gestione del servizio adempiendo agli obblighi previsti dal presente Capitolato e dall'offerta presentata in sede di gara.

Art. 5 IMPORTO DELL'APPALTO

Il presente appalto si considera a corpo.

L'importo posto a base di gara è pari ad € 60.225,00/anno (IVA esclusa) stimato come segue: € 3,30/cane (costo giornaliero) x n.50 cani x n.365 giorni. (trecentosessantacinque), per un totale di € 120.450,00 (IVA esclusa) per i due anni.

Per le eventuali spese veterinarie sostenute per la cura ed il benessere degli animali ospiti del canile, viene riconosciuto un rimborso spese pari a 5.737,70 €/anno max (senza Iva).

Tale importo è stato stimato sulla base delle spese sostenute nei tre anni precedenti.

Per tali spese il gestore dovrà inviare all'ufficio competente del Comune di Foligno, relativa nota contabile con allegate le fatture di spesa delle prestazioni erogate.

Ai sensi dell'art.35 del D.Lgs. 50/2016 e.s.m.e.i., il valore stimato del contratto (senza IVA) è di € 254.959,47 come da prospetto seguente:

Importo posto a base di gara per i 24 mesi contrattuali (senza Iva)	€ 120.450,00
Eventuale rimborso per spese veterinarie per i 24 mesi contrattuali (senza Iva)	€ 11.475,41
Facoltà di rinnovo per un anno di cui all'art.63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e.s.m.e.i, (senza Iva)	60.225,00 (servizio) + € 5.737,70 (eventuali spese veterinarie) = € 65.962,70
Eventuale proroga tecnica ai sensi dell'art.106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e.s.m.e.i., per un massimo di 6 mesi (senza Iva)	€ 30.112,50 (servizio) + € 2.868,85 (eventuali spese veterinarie) = € 32.981,35
Eventuale aumento del quinto dell'importo del contratto	€ 24.090,00
Importo totale stimato del contratto (Senza Iva)	€ 254.959,47

Il corrispettivo del presente appalto sarà dato dall'importo di cui sopra ridotto del ribasso offerto in sede di gara.

L'appalto è finanziato con fondi del Bilancio Comunale.

Il gestore è tenuto ad effettuare tutte le forniture strumentali, connesse o complementari alle prestazioni oggetto del contratto, quantunque non indicate nel presente capitolato, restando per esse compensate con il corrispettivo convenuto senza che per ciò possa pretendere alcun genere di rimborso, compenso o indennizzo.

Nel periodo di vigenza contrattuale il Comune di Foligno potrà richiedere un aumento o una diminuzione dei servizi nei limiti del 20% dell'importo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016. Il contraente è tenuto ad eseguire tali prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni previste nel contratto originario e senza diritto a far valere la risoluzione del contratto medesimo.

Il corrispettivo suindicato s'intenderà comprensivo di ogni onere occorrente per l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato, ivi inclusi gli emolumenti al personale, gli oneri assicurativi e previdenziali antinfortunistici, i costi di gestione, materiali di consumo, vestiario, mezzi, attrezzi e strumenti necessari, ed ogni altro onere e responsabilità di qualsiasi tipo e natura, compresa, in particolare, la sostituzione del personale assente per congedo ordinario e/o straordinario.

Resta ferma la facoltà per il Comune di operare i controlli che riterrà opportuni con l'obbligo per il gestore di esibire l'eventuale documentazione richiesta.

Art. 6 UTENZE

Le utenze sono a carico del Comune di Foligno.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di richiesta di voltura delle medesime in capo al gestore successivamente alla stipula del contratto con necessaria rinegoziazione dell'appalto ai sensi dell'art. 106 del Dlgs 50/2016 e.s.m.e.i..

Art. 7 MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento, dedotte le eventuali penalità cui dovesse incorrere la Ditta aggiudicataria, avverrà in rate mensili posticipate dietro presentazione di regolari fatture con allegati i fogli di presenza dei cani nel canile, siglato dal gestore responsabile.

Il pagamento delle fatture, rispetto alle quali non siano sorte contestazioni, avverrà nel termine massimo di 30 giorni dal ricevimento da parte dell'Area Diritti di Cittadinanza del Comune di Foligno previa acquisizione del DURC.

Ai sensi dell'art. 3 della L. 13.08.2010 n° 136 il contraente assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge medesima.

I pagamenti a favore dall'aggiudicatario saranno effettuati mediante accredito su conto corrente dedicato indicato dall'affidatario.

A tale scopo l'aggiudicatario dovrà dichiarare le coordinate del conto corrente unitamente alle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

L'affidatario si impegna altresì ad inserire, in tutti i contratti sottoscritti con i sub appaltatori e i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio oggetto del presente contratto, a pena di nullità, un apposita clausola con la quale ciascuno assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta L.136/2010.

Art. 8 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'aggiudicatario è tenuto a:

- eleggere un proprio domicilio per l'invio della documentazione e delle comunicazioni;
- dotarsi tempestivamente, con costi a suo carico, di una linea telefonica e di un indirizzo di posta elettronica dedicato al servizio.
- designare un coordinatore con esperienza idonea al servizio con i seguenti compiti:
 - a) gestire e coordinare il personale addetto;
 - b) provvedere alla definizione dei programmi di lavoro;
 - c) curare la distribuzione dei compiti agli operatori e verificare la congruenza dei risultati dell'operato del personale;
 - d) essere referente del progetto complessivo prodotto in sede di trattativa.
- uniformarsi, oltre che a Leggi e Regolamenti che attengano in qualsiasi modo al tipo di attività, alle istruzioni che gli vengono comunicate verbalmente o per iscritto dall'Appaltante.
- osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci – lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti, i contratti collettivi e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.
- utilizzare per l'espletamento del servizio persone con svantaggio sociale (o a mantenerne l'impiego) in numero almeno pari ad una unità di personale.

Art. 9 PERSONALE

Il Gestore è tenuto a:

- fornire all'ente appaltante un elenco nominativo degli addetti al servizio (comprendente le generalità ed il piano di intervento attuato con l'indicazione degli orari di servizio) impegnandosi a comunicare preventivamente ogni variazione o sostituzione. L'appaltatore dovrà inoltre mantenere, per tutta la durata del contratto, il rapporto unità impiegate, ore di lavoro prestate, ritenuto valido per il corretto espletamento quotidiano del servizio;
- Comunicare le sostituzioni, anche temporanee, del personale entro il giorno precedente o, in caso di forza maggiore, il giorno stesso con ogni mezzo utile compreso quello telefonico, fax o posta elettronica.
- Garantire, per i propri dipendenti il rispetto del CCNL, sollevando l'ente appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità. Sono altresì a carico dell'affidatario tutti gli obblighi derivanti dal rispetto delle norme contenute nel D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni e modifiche e da altre leggi inerenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro;
- Garantire il rispetto di tutti gli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali relativi al proprio personale, per cui l'Ente appaltante è sollevato da ogni responsabilità anche in deroga all'art. 1676 del C.C. Sono altresì a carico del Gestore gli obblighi relativi al rispetto delle leggi in materia di lavoro in quanto applicabili al personale, che opererà per conto del Gestore stesso;
- garantire, per i propri dipendenti, il rispetto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62, avente ad oggetto "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165" e il rispetto delle disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 del Comune di Foligno, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 29/1/2014;
- dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ad ex dipendenti del Comune di Foligno che abbiano esercitato poteri autoritativi o

negoziali per conto del Comune medesimo nei suoi confronti, ai sensi dell'art.53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.e.i.;

- Munire il personale di visibile segno di riconoscimento (cartellino identificativo con foto e generalità);
- Esonerare immediatamente dal servizio, oggetto dell'appalto, i dipendenti o gli eventuali volontari che non manterranno un contegno decoroso e corretto nei confronti dei frequentatori del canile.
- Promuovere iniziative atte ad evitare ogni interruzione del servizio stesso, con particolare riferimento a situazioni di scioperi e vertenze sindacali;
- Effettuare l'aggiornamento professionale del proprio personale;

Nessun rapporto di dipendenza si instaura tra l'Ente appaltante, il gestore ed il personale dello stesso.

Il personale dovrà mantenere un contegno decoroso e corretto nei confronti dell'utenza e dovrà operare nel rispetto di quanto stabilito dai Referenti del Comune di Foligno. In caso contrario e comunque per la mancanza di uno dei requisiti indicati l'Ente appaltante ne potrà chiedere all'Ente appaltante la sostituzione. Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore.

ART. 10 CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Il Servizio di gestione del canile comunale è finalizzato, conformemente a quanto disposto dall'art. 100 del D.Lgs. 50/2016 e dal 33° della Direttiva unificata CE n.18/2004, al perseguimento di obiettivi sociali.

E' fatto obbligo all'affidatario di utilizzare per l'espletamento del servizio persone con svantaggio sociale (o a mantenerne l'impiego) in numero almeno pari ad una unità di personale.

Art. 11 CONTROLLI

L'Amministrazione comunale ha facoltà, in qualsiasi momento, di effettuare controlli in ordine al regolare svolgimento delle prestazioni e di chiederne il corretto adempimento per garantire il buon andamento del Servizio.

Le eventuali carenze, in riferimento alle richieste, verranno segnalate al referente dell'affidatario che dovrà porvi prontamente rimedio, oltre a fornire adeguate motivazioni e/o giustificazioni.

Art. 12 PENALITA': FATTISPECIE E IMPORTI

In caso di inadempienza accertata e/o segnalata agli obblighi di cui al presente capitolato, fatte salve le ulteriori responsabilità, saranno applicate, previa contestazione, le seguenti penali:

1. Penale max Euro 2.000,00, qualora l'appaltatore si renda responsabile di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio;
2. Penale max Euro 1.000,00, qualora l'appaltatore si renda responsabile di sospensione /abbandono/mancata effettuazione da parte del personale di uno o più servizi affidati o impieghi personale non sufficiente a garantire il livello di efficacia/efficienza del servizio o effettui il servizio fuori dei tempi convenuti o sostituisca il personale con operatori non rispondenti alle caratteristiche richieste;
3. Penale max Euro 500,00 qualora l'appaltatore effettui in ritardo gli adempimenti prescritti dall'Amministrazione.

Salva l'applicazione delle penali di cui sopra e salve ulteriori conseguenze, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far svolgere il servizio non espletato o espletato in forma parziale o difforme da quanto richiesto ad altra impresa in danno dell'appaltatore.

Art. 13 PENALITA' - MODALITA' DI APPLICAZIONE

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di applicare le penalità quando ricorrano una o più ipotesi previste al precedente articolo accertate in occasione dei controlli effettuati.

Gli uffici competenti, salvi i casi che determinano la risoluzione o la rescissione del contratto, procedono immediatamente alla contestazione formale dei fatti rilevati invitando il gestore a formulare le proprie controdeduzioni entro il termine di 10 giorni.

In casi di inadempienza a tale incombente nel termine stabilito, ovvero nel caso il gestore fornisca giustificazioni non ritenute sufficienti, l'Amministrazione applicherà le penalità indicate all'articolo precedente.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto nell'ipotesi di contestazione non giustificata sufficientemente, successiva alla terza applicazione di penalità.

L'ammontare delle penalità è addebitato sul credito dell'affidatario dipendente dal contratto cui esse si riferiscono.

Le penalità sono notificate all'affidatario a mezzo PEC o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata presso il domicilio legale indicato in contratto, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Il gestore dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture in corso.

Art. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione risolve il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante comunicazione PEC senza necessità di ulteriori adempimenti in tutti i casi previsti dall'art. 108, commi 1 e 2 del D.lgs. 50/2016.

L'Amministrazione risolve altresì il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante comunicazione PEC senza necessità di ulteriori adempimenti nei seguenti casi:

- mancato rispetto della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- mancato rispetto delle norme del D.P.R. 16/04/2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30/03/2001, n. 165", nonché del codice di comportamento integrativo del Comune di Foligno approvato con Deliberazione di G.C. n. 475/2013;
- perdita da parte dell'appaltatore dei requisiti per l'esecuzione del servizio quali il fallimento, il concordato preventivo, stato di liquidazione ecc., la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che impediscono la capacità a contrattare con la P.A.;
- subappalto abusivo, cessione anche parziale del contratto;

Ai sensi del comma 3 e 4 dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016 il contratto è altresì risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante comunicazione PEC, previa formale contestazione e assegnazione all'appaltatore dei termini previsti ai suddetti commi, nei seguenti casi:

- frode o grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- interruzione, abbandono o mancata effettuazione del servizio senza giustificato motivo;
- contravvenzione o mancata rispondenza del servizio prestato agli obblighi e condizioni contrattuali;
- contestazione non giustificata sufficientemente, successiva alla terza applicazione di penalità (art. 17);
- inadempienza accertata alle norme sulla prevenzione infortuni, sulle assicurazioni obbligatorie del personale, in materia retributiva, contributiva previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria per il personale dipendente o soci lavoratori di cooperative;
- grave o reiterata violazione degli obblighi in materia di riservatezza e di trattamento dei dati;
- gravi danni prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà del Comune;
- non ottemperanza alle prescrizioni dell'Amministrazione Comunale in conseguenza dei rilievi effettuati dai soggetti incaricati;
- interruzione non motivata o abbandono del Servizio;
- grave e ripetuta inosservanza delle norme igienico sanitarie.

Ai sensi del protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, allegato alla documentazione di gara, sottoscritto tra la Prefettura di Perugia e il Comune di Foligno il 19.11.2015 il contratto è altresì risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante PEC nei seguenti casi:

- qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011,

ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse;

- grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.”.

In ogni caso il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione all'Aggiudicatario da parte dell'Amministrazione comunale con Posta Elettronica Certificata.

La risoluzione del contratto non pregiudica, da parte dell'Amministrazione Comunale, il diritto di risarcimento per i danni subiti.

Il Comune in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sulla garanzia fideiussoria prestata per :

- 1) far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento ed impedire l'interruzione del servizio;
- 2) coprire le spese d'indizione di una nuova gara per il nuovo affidamento del servizio.

Art. 15 SUBAPPALTO E DIVIETO CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto salvo quanto previsto all'art.106 comma 1 lett. d) numero 2 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora il concorrente intenda avvalersi del subappalto è tenuto ad indicare in sede di presentazione dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare a pena di inammissibilità della successiva richiesta di subappalto e una terna di subappaltatori. Il subappalto è consentito per un importo non superiore al 30 % dell'importo complessivo del contratto. Al subappalto si applica la disciplina di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 16 GARANZIE

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 ai fini della partecipazione alla gara è richiesta "garanzia provvisoria", pari al 2% dell'importo complessivo stimato di appalto da costituirsi con le forme e le modalità stabilite con il medesimo articolo.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, all'atto della stipula del contratto, una "garanzia definitiva" a garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali derivanti dal presente appalto, dell'eventuale risarcimento danni nonché del rimborso delle spese che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto per il comportamento ritenuto, dall'Amministrazione stessa, causa di inadempimento delle obbligazioni contrattuali o cattiva esecuzione del servizio, nonché per i danni o la maggiore spesa sostenuta in caso di risoluzione disposta in danno dell'appaltatore.

Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La garanzia può essere reintegrata su richiesta dell'Amministrazione ove questa sia venuta meno, in tutto o in parte e cessa di avere effetto, solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione servizio.

Art. 17 ACCERTAMENTO DANNI E ASSICURAZIONI

L'Appaltatore è responsabile di ogni danno che possa derivare al Comune di Foligno ed a terzi dall'adempimento del servizio e dal comportamento del proprio personale.

L'accertamento danni sarà effettuato dal Comune alla presenza del Responsabile dell'appalto previamente avvertito, in modo tale da consentire all'appaltatore di esprimere la propria valutazione. Qualora l'appaltatore non partecipi all'accertamento in oggetto, il Comune provvederà autonomamente avvalendosi della presenza di due testimoni. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'appaltatore.

Qualora l'appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Comune è autorizzato a provvedere direttamente,

trattenendo l'importo sul corrispettivo di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro e fatto salvo il risarcimento degli ulteriori eventuali danni. A tale riguardo l'Appaltatore si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivante e connessa al presente appalto e dovrà dimostrare di possedere, al momento della stipula del contratto di appalto e da mantenere per tutta la durata dello stesso, idonea polizze assicurative, stipulate a norma di legge come di seguito elencate:

- a) Responsabilità civile terzi (RCT), per un massimale unico di € 1.500.000,00
- b) Responsabilità civile obbligatoria prestatori di lavoro (RCO) per un massimale unico di € 1.000.000,00.

Entrambe le polizze assicurative devono contenere l'impegno della compagnia a segnalare eventuali sospensioni di garanzia (anche per mancato pagamento del premio) e l'impegno a comunicare al Comune qualsiasi trasformazione del contratto di polizza.

L'Amministrazione comunale è esonerata da qualsiasi responsabilità per danni o infortuni che dovessero occorrere al personale dell'affidatario durante lo svolgimento del Servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere derivante dalla suddetta responsabilità deve intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Art. 18 CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e redatto in formato elettronico con firma digitale. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, come pure tutte le imposte saranno a carico dell'Appaltatore.

Art. 19 CLAUSOLA SOCIALE

Al presente appalto si applica la clausola sociale di cui all'art. 50 del d.lgs 50/2016, ai fini della promozione della stabilità occupazionale del personale impiegato.

Art. 20 CONTROVERSIE

Qualunque contestazione o vertenza che dovesse insorgere fra le parti sulla interpretazione o esecuzione del contratto, sarà definita dal Giudice Ordinario. Foro competente Spoleto. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 21 RIFERIMENTI AD ALTRE NORME

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole contenute nel presente Capitolato e negli atti da questo richiamati e allegati. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si farà riferimento alle disposizioni normative vigenti in materia e **al Progetto guida di gestione del canile comunale di via Caracciolo, che ne è parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 2)**

Art. 22 SOPRALLUOGO

Le Ditte concorrenti potranno effettuare sopralluogo presso il Canile Comunale, previo appuntamento telefonico con l'Ufficio comunale responsabile, al fine di acquisire una visione diretta del servizio.

Referente Servizio Residenziale e Semi Residenziale tel. 0742/346014 – 0742/346004.

Art. 23 PRIVACY E SICUREZZA

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza della normativa vigente in materia di privacy e di sicurezza nell'ambito lavorativo e dovrà indicare il responsabile del trattamento dati ai sensi del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. e il responsabile della sicurezza ai sensi del D.Lgs. n° 81/2008 e successive integrazioni e modifiche.

Art. 24 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume, pena la nullità del contratto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 136/2010 e s.m.e.i., impegnandosi altresì alla comunicazione di cui al comma 7 del medesimo articolo. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge

sopra richiamata, gli strumenti di pagamento dovranno riportare il seguente codice CIG: **7185940946**

Il mancato utilizzo degli strumenti di tracciabilità delle operazioni è causa di risoluzione del contratto.

Art. 25 PROTOCOLLO D'INTESA PER LA LEGALITA'

Al presente appalto si applica il protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, allegato alla documentazione di gara, sottoscritto tra la Prefettura di Perugia ed il Comune di Foligno il 19/11/2015 e pertanto sono parte integrante del presente capitolato le clausole contrattuali previste in allegato al suddetto protocollo.

Art. 26 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art.45 D.lgs.50/2016 in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D.lgs.50/2016 e.s.m.e.i..

Requisiti di idoneità professionale:

- a) Iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA per attività attinenti a quelle che identificano l'oggetto di gara e, per le cooperative sociali, iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali di cui alla L. 381/91;
- b) È ammesso altresì la partecipazione delle Associazioni iscritte nell'Albo regionale delle Associazioni o riconosciute a livello regionale e/o nazionale secondo le norme vigenti che per Statuto perseguono fini di tutela e protezione degli animali;

Gli operatori economici, di cui al punto a), dovranno inoltre garantire la collaborazione, nella struttura, di associazioni animaliste e/o zoofile **le cui generalità dovranno essere dichiarate in sede di gara.**

Art. 27 VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI

La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione verrà effettuata mediante l'utilizzo della Banca Dati Nazionale sui Contratti Pubblici (di seguito, per brevità, BDNCP) e del relativo Sistema Avcpass messo a disposizione da parte dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (di seguito, per brevità, AVCP).

Si precisa, che ai sensi della Legge 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014, i compiti e le funzioni svolti dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sono stati trasferiti all'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito, per brevità, ANAC).

Con delibera 102/2014, l'ANAC, ha disposto che, fino all'adozione di specifici atti di organizzazione, le attività della medesima ANAC sono svolte in modo separato rispetto alle attività assegnate ad ANAC in materia di anticorruzione e trasparenza: in particolare, la comunicazione via web avviene separatamente mediante il sito dell'ANAC e mediante il sito della soppressa AVCP.

Per ottenere l'abilitazione al sistema AVCPass ogni operatore economico (ditta concorrente) deve registrarsi on line al seguente indirizzo internet: <https://ww2.avcp.it/idp-sig/>, secondo le modalità descritte nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità di Vigilanza (www.avcp.it).

A seguito della registrazione al servizio e relativa autenticazione, l'operatore economico dovrà entrare nel sistema e dal "Cruscotto gestione PASSOE", attraverso il codice CIG, ottenere il codice PASSOE.

Il codice PASSOE, dopo essere stato generato, dovrà essere stampato e firmato e dovrà essere inserito nella documentazione di gara "Busta A – Documentazione".

Art. 28 SOCCORSO ISTRUTTORIO

In materia di soccorso istruttorio si applica l'art. 83 del D. Lgs 50/2016.

Art. 29 AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 del D.Lgs 50/2016).

Art. 30 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La Ditta partecipante dovrà proporre in sede di gara un Progetto gestionale che contenga una ipotesi di programma organizzativo per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto dal quale poter rilevare le indicazioni ai fini dell'attribuzione del seguente punteggio:

Elementi di valutazione	Max punti
Offerta tecnica: Progetto Tecnico - Organizzativo	Punti 80
Offerta economica: Corrispettivo proposto	Punti 20
	Totale punti 100

1. Qualità del servizio (punti 80/100)

TABELLA ESPLICATIVA RIPARTIZIONE DEI PUNTEGGI

SCHEMA ORGANIZZATIVO E FUNZIONALE TOT. MAX. 30 PUNTI	punteggio
Nella valutazione del progetto sarà apprezzata la sintesi abbinata alla chiarezza ed esaustività della proposta. Il progetto consiste in una relazione illustrativa, suddivisa in sezioni, in cui vengono esplicitati gli elementi di seguito enunciati. Il progetto dovrà rispettare l'ordine di articolazione degli elementi sotto riportati. La qualità del progetto tecnico/organizzativo sarà valutata sulla base dei seguenti elementi:	
Personale: Numero complessivo di operatori impiegati nello svolgimento del servizio; flessibilità previste, sostituzioni, modalità di controllo.	Max. 8
Servizio di Custodia e pulizia: Distribuzione su arco orario giornaliero e settimanale delle attività (pulizia della struttura, igiene personale dei cani, sgambatura ecc..)	Max 10
Qualità del cibo, tempo di somministrazione etc..	Max 8
Specie e quantità di esperienza maturata nella gestione di strutture rifugio autorizzate per la protezione degli animali (1 punto per ogni esperienza fino a un max di 4)	Max 4

PRESTAZIONI ULTERIORI TOT.MAX PUNTI 15	Punteggio
MEZZI, ATTREZZATURE, MATERIALE Attrezzature e materiale proposto, Numero dei mezzi a disposizione	Max 5
MANUTENZIONE Organizzazione del servizio manutentivo	Max 5
MIGLIORIE E SERVIZI AGGIUNTIVI Prolungamento orario, apertura nei giorni festivi, altre proposte ecc..	Max 5

INIZIATIVE MAX PUNTI 35	Punteggio
1) Canile aperto: Indicazione del numero minimo di giornate promozionali con apertura totale del canile alla città ed alle scuole, enti, ecc...	Max 10

2) Adozione/affido: Campagna adozione Sensibilizzazione cittadinanza	Max 10
3) Riduzione di costi di gestione: Attività e risorse proprie del gestore e delle Associazioni.	Max 5
4) Valorizzazione del personale: es. attività di formazione e qualificazione da attuare.	Max 5
5) Carta dei Servizi del canile comunale	Max 5

Per ciascun elemento è attribuito un punteggio massimo, come riportato nella tabella di cui sopra. Ciascun commissario di gara assegnerà, per ogni singolo elemento, un coefficiente, graduato da 0 a 1, come da tabella sottostante.

Assente	0,00
Presente, incompleto e negativo	0,10
Presente e negativo	0,20
Gravemente insufficiente	0,30
Insufficiente	0,40
Appena sufficiente	0,50
Sufficiente	0,60
Discreto	0,70
Buono	0,80
Ottimo	0,90
Eccellente	1,00

Il punteggio assegnato per ogni singolo elemento verrà calcolato applicando la seguente formula:

punteggio i-esimo = coefficiente i-esimo X punteggio massimo del singolo sub elemento.

Successivamente si provvederà a calcolare la media dei punteggi espressi da ogni commissario per ciascun elemento. Gli arrotondamenti verranno effettuati alla seconda cifra decimale.

Il punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica deriverà dalla somma delle medie dei punteggi i – esimi. **La ditta concorrente che non avrà totalizzato almeno 48 punti nel punteggio complessivo relativo al progetto tecnico sarà esclusa dalla gara, in quanto il progetto presentato sarà ritenuto globalmente insufficiente.**

Con l'attribuzione del coefficiente di valutazione si intende espresso il giudizio della Commissione sulla singola voce, senza necessità di alcuna specificazione o motivazione. E' comunque facoltà della Commissione di gara stilare schede di sintesi delle principali caratteristiche delle offerte presentate.

Si fa presente, ai fini della valutazione della cantierabilità dell'offerta, che sarà apprezzata la produzione di apposite lettere di intenti, accordi o protocolli con enti terzi, che specificano il loro concreto apporto (dettagliato e non generico) alla realizzazione del servizio.

2. Costo per la gestione del servizio (PUNTI 20/100):

La ditta partecipante dovrà indicare nell'offerta economica il ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio verrà applicata la seguente formula:

PUNTI da attribuire all'offerta X = $\frac{\text{ribasso offerto concorrente} * 20}{\text{Massimo ribasso offerto}}$

Art. 31 VERIFICA CONGRUITA' DELLE OFFERTE

L'aggiudicazione della gara avverrà in capo all'offerente che sommati i punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica, avrà ottenuto il punteggio più alto.

In caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente «all'offerta tecnica».

Qualora i punteggi attribuiti al «valore tecnico» dovessero essere uguali, si procederà per sorteggio ai sensi e per gli effetti del R.D. n. 827/1924. Di tutte le predette operazioni verrà redatto Verbale.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile sino al termine di cui all'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

Si procederà nei confronti dell'aggiudicatario alla verifica dei requisiti, qualora dalle risultanze di tali verifiche, non vengano confermati i requisiti necessari ai fini della partecipazione alla gara, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione e all'attivazione delle sanzioni ammesse dalla legge, salvo eventuali responsabilità penali rilevate.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, sarà stipulato il contratto mediante scrittura privata in formato elettronico con firma digitale, con spese totalmente a carico dell'aggiudicatario, previa presentazione di apposita cauzione definitiva, assicurativa o bancaria con le modalità e per gli importi di cui all'art.103 del D.Lgs. 50/2016.

Il termine, decorso il quale l'offerente può ritenersi svincolato dalla propria offerta, è di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione.

L'Aggiudicatario è tenuto ad indicare specificatamente nell'offerta gli oneri della sicurezza interni e i costi del personale, i quali devono risultare congrui all'entità e alle caratteristiche del servizio.

Qualora si verificano le condizioni di cui all'art. 97, comma 3, D.Lgs. 50/2016, la Commissione di gara ne dà comunicazione al Responsabile del Procedimento il quale procederà, avvalendosi della medesima Commissione, a sottoporre a verifica la migliore offerta nel rispetto dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

In tale sede ai concorrenti saranno richieste giustificazioni in ordine a tutti gli elementi costituenti l'offerta consistenti in:

1) Prospetto analitico costi/ricavi in cui risulti evidenziato:

– il corrispettivo annuo dell'appalto (dato dall'importo posto a base di gara al netto del ribasso offerto) ;

– i costi di gestione, indicando i costi del servizio comprensivi dei costi degli eventuali servizi aggiuntivi e migliorie offerti specificando:

a) i costi per il personale in base al numero, la qualifica degli addetti e il numero di ore lavoro previste indicando il costo orario del personale in relazione alle qualifiche e al CCNL applicato;

b) i costi per macchinari, attrezzature, materiali, ecc..;

c) gli oneri per la sicurezza propri dell'impresa ulteriori rispetto agli oneri della sicurezza per i rischi da interferenza;

d) Le spese generali;

e) L'utile d'impresa.

2) Eventuale documentazione attestante particolari agevolazioni fiscali o previdenziali di cui l'impresa gode, particolari condizioni favorevoli di cui dispone l'offerente, l'economia del metodo di svolgimento del servizio, soluzioni tecniche adottate e ogni altra documentazione che l'impresa riterrà utile a dimostrazione della congruità del corrispettivo offerto. Si precisa che non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

Art. 32 CHIARIMENTI - COMUNICAZIONI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento mediante PEC istituzionale del Comune di Foligno: comune.foligno@postacert.umbria.it.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 52, del D.lgs. n. 50/2016.

Eventuali modifiche dell'indirizzo di PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati all'ufficio, diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ASTRI ANNA RITA

CODICE FISCALE: IT:STRNRT53M43E472T

DATA FIRMA: 04/10/2017 12:19:27

IMPRONTA: 65393165343033396539633230373834643563613039336439636433646366666566323465356237